

Placca e Tartaro

Trascurare l'igiene dentale può determinare
3 patologie più o meno gravi

- 
1. Carie
 2. Gengivite
 - 3. Piorrea**

Prenditi cura del tuo sorriso
Inizia un percorso di
prevenzione

Barletta | 0883 532352
Andria | 0883 559719

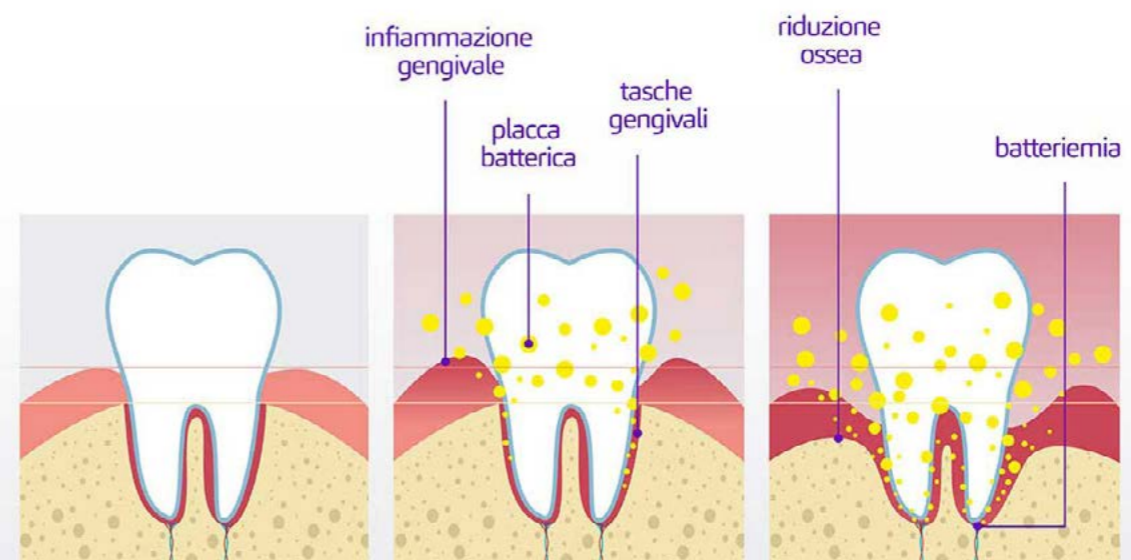
studiodentisticocappabianca.it



CAPPABIANCA
STUDIO DENTISTICO
Un sorriso per tutti

Che cos'è la piorrea

La piorrea o parodontite è una **patologia infiammatoria che colpisce e distrugge l'apparato di sostegno dei denti**, chiamato parodonto e costituito dalla gengiva, dall'osso, dal cemento radicolare e dalle fibre elastiche di collegamento.



Le cause

Sicuramente la cattiva igiene orale è un elemento fondamentale.

La presenza di **tartaro** e **placca** rappresenta infatti un fattore di rischio estremamente importante. Infatti, in assenza di un'adeguata pulizia dei denti, i germi si accumulano sulle superfici dentali, con formazione di placca, che evolve lentamente in tartaro innescando un processo infiammatorio. Altri fattori di rischio sono **fumo**, **anemie**, **carenze nutrizionali**, malattie sistemiche come il **diabete**, e più in generale **squilibri ormonali, metabolici ed immunitari**.

La gengiva diviene quindi sofferente, **appare gonfia ed arrossata, soffice al tatto, e sanguina facilmente**.

Se la placca e il tartaro vengono rimossi grazie all'intervento mirato del dentista, il tessuto infiammato viene riportato alla normalità.

Viceversa, si assiste ad una lenta ma inesorabile retrazione gengivale, con formazione delle cosiddette tasche. In seguito anche l'osso è aggredito, con formazione di ascessi locali, denti vacillanti e dislocati, e tasche sempre più profonde, **fino all'inesorabile caduta spontanea del dente**.

Queste fasi possono avere un decorso molto lento e spesso indolore: proprio per questo, si tende ad accorgersi della piorrea troppo tardi, rendendo necessari interventi impegnativi e piuttosto costosi.

Le cause in sintesi

- **Non buone condizione di salute generale.**
- Situazioni organiche o psichiche che, per **l'abbassamento delle difese immunitarie**, alterano la capacità dell'organismo di combattere l'azione e la proliferazione dei batteri (malnutrizione, avitaminosi, diabete, anoressia, uso di droghe, AIDS).
- La mancanza o **carezza di una corretta e regolare pulizia dei denti**.
- **L'incostanza nelle sedute di igiene dal dentista o dall'igienista.**
- **L'incostanza nei controlli periodici**
- **Il fumo.**
- **Il tartaro.**
- **I lavori odontoiatrici malfatti** o inadeguati: otturazioni, corone, ponti.
- **I denti storti** (affollamento e mal posizionamento dei denti).
- Situazioni anatomiche che rendono difficile o impossibile una corretta igiene orale (per es: **denti del giudizio**).

I sintomi e i segni più comuni

sintomi precoci

- Alito cattivo
- Generalmente vi è assenza di dolore
- Leggero sanguinamento delle gengive allo spazzolamento (o per altri stimoli modesti come la masticazione di cibi duri).
- Strano sapore in bocca e cambiamento di colore (rossore), consistenza (rammollimento) o forma (gonfiore) delle gengive.

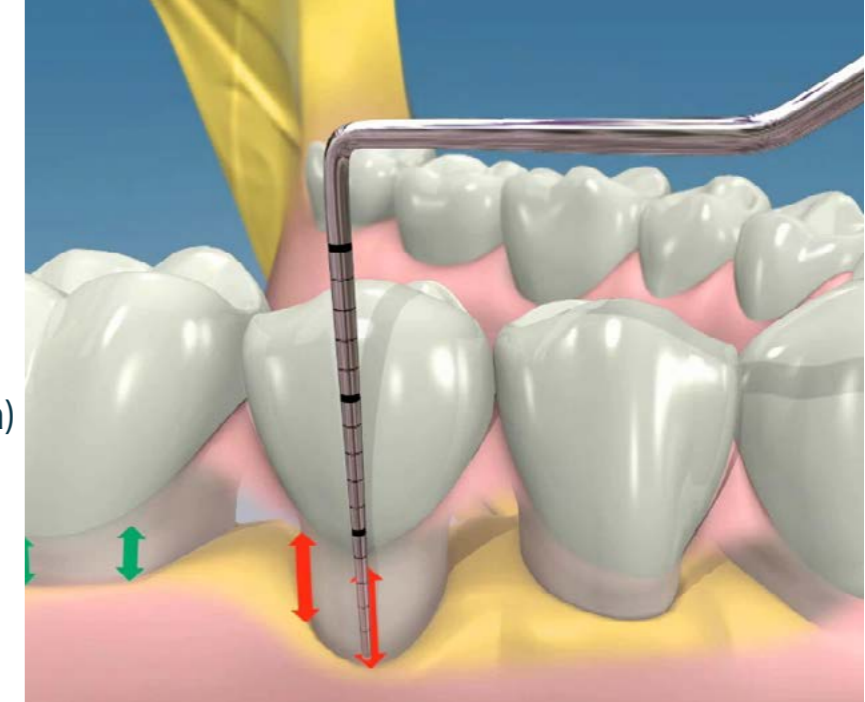
sintomi tardivi

- Sanguinamento severo
- Alitosi marcata
- Recessioni gengivali con esposizione delle radici
- Comparsa di spazi tra i denti
- Eccessiva mobilità dentale
- Fastidi di lieve entità fino alla dolenzia diffusa dei denti.

La diagnosi

L'iter diagnostico prevede l'esecuzione di:

- **analisi microbiologiche e genetiche**
- **esami radiografici** (tra cui una panoramica)
- **foto e modelli della bocca**
- **sondaggio parodontale**



Le analisi microbiologiche e genetiche.

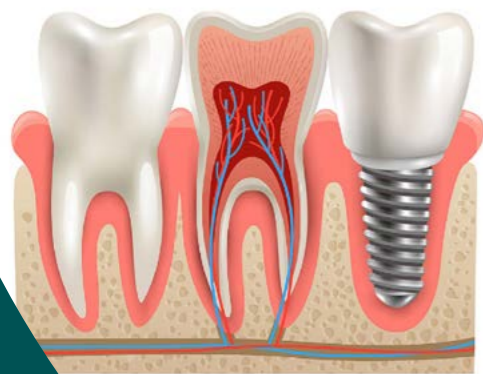
Esse hanno lo scopo di identificare e quantificare i batteri responsabili dell'infezione e il grado individuale di predisposizione alla malattia parodontale.

L'analisi genetica permetterà di stabilire con esattezza la predisposizione alla malattia.

La panoramica è una radiografia che fornisce un'immagine completa delle arcate dentarie e delle strutture ossee da cui sono sostenute. Sono necessarie per rilevare l'eventuale presenza di carie o lesioni a livello apicale.

Per modelli di studio e foto si intende un'impronta della bocca del paziente, necessaria per studiare i rapporti occlusali tra le due arcate dentarie, e foto intra e extraorali per poter documentare il caso pre e post terapia.

Il sondaggio parodontale è un esame strumentale eseguito con una sonda per la misurazione delle tasche, della recessione gengivale e della mobilità dentaria, in modo da avere un quadro iniziale della bocca e dello stato di severità della malattia parodontale del paziente.



La cura

Fortunatamente, la dentiera, rimasta per lungo tempo l'unica ed inevitabile soluzione, appare oggi un ricordo sempre più lontano.

Il dentista può infatti intervenire con successo tramite interventi di chirurgia plastica parodontale:

- **ricostruendo la gengiva** mediante innesti
- **rigenerando l'osso** con membrane di goretex
- **impiantando nuovi denti** su delle viti al titanio fissate nell'osso nei casi irrecuperabili

Come per tutte le patologie, è **comunque meglio prevenire che curare**, specie quando si tratta di situazioni che incidono negativamente a livello biologico, psicologico ed economico, come appunto la piorrea.

La prevenzione

La miglior cura è la prevenzione:

1. Avere cura quotidianamente dei propri denti

L'accurata **igiene orale** quotidiana, accompagnata dalla detartrasi professionale ogni 6-12 mesi, previene carie e malattie del cavo orale in genere.

Per una corretta igiene orale è necessario:

- **Spazzolare i denti** almeno tre volte al giorno, possibilmente subito dopo ogni pasto o spuntino
- Utilizzare **dentifrici di qualità**
- **Alternare dentifrici** sbiancanti (aggressivi) con paste dentifrice più delicate per impedire di consumare lo smalto dei denti
- **Utilizzare il filo interdentale** almeno una volta al giorno

- Sciacquare la bocca con **colluttori antisettici ed arricchiti in fluoro**
- Utilizzare possibilmente uno **spazzolino a setole morbide o elettrico**

Per i bambini:

- **La sigillazione dei denti molari** (non appena i denti da latte cadono per lasciar spazio a quelli permanenti).

2. Sottoporsi a periodici controlli dal dentista, almeno una o due volte all'anno.

- **I controlli periodici dal dentista** possono rilevare sul nascere eventuali infezioni ancora asintomatiche
- **Un intervento tempestivo** su carie, gengiviti o parodontiti (piorrea) minimizza il rischio di complicanze anche gravi.



Prenditi cura del tuo sorriso
una **visita di controllo**
e una **detartasi**
ogni 6 mesi
possono prevenire gravi danni alla tua bocca

Barletta | 0883 532352
Andria | 0883 559719

studiodentisticocappabianca.it



CAPPABIANCA
STUDIO DENTISTICO
Un sorriso per tutti